

Gesù apparve a Santa Caterina per rivelarle che come un grande fuoco non diminuisce e non si consuma anche se serve per accendere molte candele, così il grande fuoco dell'Eucaristia non patisce nulla nell'infiammare i fedeli che si accostano con la loro grande o piccola fede. La maggiore o minor carità di ciascuno è simboleggiata dalla dimensione delle candele.



Santa Caterina da Siena vede uscire il fuoco dall'Ostia consacrata. Museo Diocesano di Milano



Spesso Santa Caterina vedeva nascosto nelle mani del Sacerdote al posto dell'Ostia un bambino, o una fornace ardente nella quale le pareva che il sacerdote entrasse al momento della Comunione. Dipinto della collezione del Museo Hiéron di Paray-le-Monial

Gesù confidò a Santa Caterina le seguenti parole a proposito dell'Eucaristia: «Voi ricevete tutta l'essenza divina in quel dolcissimo Sacramento, sotto la bianchezza del pane. E come il sole non si può dividere, così tutto Dio e uomo non si può dividere in questa bianchezza dell'Ostia. Poniamo che si divida l'Ostia: anche se fosse possibile di farne migliaia di minuzzoli, in ciascuno è Cristo tutto Dio e tutto uomo. Come si frantuma uno specchio, ma non vi si frantuma l'immagine che vi si vede, così, dividendo questa Ostia, non si divide né Dio né l'uomo, ma in ciascuna parte vi è tutto. E non diminuisce in se medesimo, come succede del fuoco, secondo l'esempio seguente: se tu avessi un lume, e da tutto il mondo si venisse ad accendere a questo lume, esso non verrebbe a diminuire per quell'accensione, e nondimeno ciascuno l'avrebbe

tutto. È vero che c'è chi partecipa più e chi meno di questo lume, poiché ciascuno riceve tanto fuoco quanto è la materia che porta. E affinché tu intenda meglio, ti propongo un altro esempio.

Se fossero molti a portare candele, e uno avesse cera per un'oncia, l'altro di due o di sei, chi di una libbra e chi di più, e andassero tutti al lume per accendere le loro candele, è vero che in ciascuna candela accesa, o grande o piccola che sia, si vede tutto il lume, cioè il calore, il colore e la luce stessa; nondimeno tu giudicheresti che abbia meno luce colui che ne ha soltanto un'oncia, rispetto di quello che ne ha una libbra. Così avviene a chi riceve questo Sacramento. L'uomo porta la sua candela, che è il santo desiderio, col quale si riceve e si prende

questo Sacramento; ma tale candela in sé è spenta, e si accende nel ricevere l'Eucaristia. Infatti, benché tutti abbiate una medesima materia, poiché tutti siete creati a mia immagine e somiglianza, e come cristiani avete il lume del Santo Battesimo, nondimeno ognuno può crescere in amore e virtù, secondo che a voi piace, mediante la mia grazia. Non è che voi mutiate la vita soprannaturale che io vi ho data, ma potete crescere ed aumentare nell'amore delle virtù, usando il libero arbitrio, con virtù e con affetto di carità finché ne avete tempo; poiché, passato il tempo, voi non lo potreste fare».